



Regione Piemonte

COMUNE DI PIVERONE

C.A.P. 10010 - CITTA' METROPOLITANA di TORINO

<http://www.comune.piverone.to.it>

E-mail: comune.piverone@comune.piverone.to.it

Piazza G. Marconi n° 1

Tel. n° 0125/72.154

Codice Fiscale 84001150014

Partita I.V.A. 01861080016

AVVISO

ASTA PUBBLICA PER VENDITA LOTTO BOSCHIVO IN LOCALITA' MARESCO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della Determinazione n° 15 del 12/02/2020 di Indizione della procedura e Approvazione del presente Avviso d'asta.

RENDE NOTO

Che il giorno 1/04/2020 alle ore 15:00 presso la Sede Municipale di Piverone (TO) in Piazza G. Marconi n° 1, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita di quanto segue:

LOTTO BOSCHIVO IN PIEDI da prelevarsi con intervento di utilizzazione in Località Maresco, assegnato al taglio così costituito:

Superficie (ha)	4,0379
Ripresa (t)	663
Specie prevalente	Frassino 60% Ontano 30% Altro 10%
Termine per l'esecuzione	30 mesi
Prezzo (€/t)	29,88
Prezzo (€/giornata piemontese)	1.870,00
Prezzo (€/ha)	4.900,00
Importo (€)	19.800,0

Ottima accessibilità del lotto con accesso diretto dei mezzi d'esbosco sul letto di caduta e strada camionabile adiacente al lotto.

L'asta si terrà col sistema del miglior prezzo offerto sul prezzo base di **€ 19.800,00**.

Le offerte andranno formulate su modello predisposto disponibile presso gli Uffici Comunali o sul sito internet del Comune (www.comune.piverone.to.it).

Sono ammesse solo offerte economiche in aumento rispetto all'importo a base d'asta, formulate da ditte regolarmente iscritte nell'Albo delle imprese forestali.

Presso gli stessi Uffici Comunali, previo appuntamento, o sul sito internet, è disponibile in consultazione il Capitolato d'Oneri e la stima di assegno al taglio, dove è tra l'altro individuata l'esatta dislocazione del bosco.

Gli interessati dovranno far pervenire, a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo di questo Ente, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 1/04/2020**, a pena di esclusione, una busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, con indicato sul frontespizio: "Asta pubblica per vendita legname" e generalità del mittente.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La busta dovrà contenere l'offerta economica predisposta sull'apposito modello, indicando il prezzo offerto a corpo, sia in cifre che in lettere, sottoscritta dall'offerente e corredata da fotocopia del documento di identità; non è consentito al medesimo soggetto presentare più offerte.

Qualora vi sia discordanza tra il prezzo in lettere e il prezzo in cifre, sarà considerata valida l'indicazione più conveniente per il Comune di Piverone.

Si procederà all'esclusione dalla gara l'offerta che non adempia a quanto previsto nel presente Avviso o in contrasto col Capitolato d'Oneri.

L'aggiudicazione avrà luogo in via definitiva a favore della ditta che avrà offerto il miglior prezzo a corpo. Si farà luogo all'aggiudicazione anche se pervenisse una sola offerta valida purché pari o superiore al prezzo a base d'asta. In caso di offerte uguali si procederà tramite licitazione tra i migliori offerenti. Nel caso in cui nessuno di coloro che hanno presentato offerte uguali sia presente o nessuno dei presenti voglia migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte.

L'offerta costituisce implicita dichiarazione che il prezzo indicato risulta conveniente per la ditta e comprensivo di ogni onere, ivi compresi quelli connessi alla sicurezza nel cantiere.

La formulazione dell'offerta implica la conoscenza dei luoghi e delle vie di accesso e quindi l'implicita presa visione del lotto e dello stato dei luoghi.

L'affidamento diventa impegnativo per l'Amministrazione ad avvenuta esecutività del provvedimento che la dispone, mentre il soggetto concorrente è vincolato sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara.

Piverone, 21 febbraio 2020

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geometra Felice Condello

ASTA PUBBLICA PER VENDITA LOTTO BOSCHIVO IN LOCALITA' MARESCO

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____
Nato a _____ (_____) il _____
Residente in _____ (_____)
Via/Piazza _____ n° _____
In qualità di _____ della
Ditta _____
Con sede in _____ (_____)
Via/Piazza _____ n° _____
E-mail _____
P.E.C. _____
Partita I.V.A. _____ Tel. _____
Iscritta all'Albo delle Ditte Forestali col n° _____

DICHIARA

- ✓ Di aver preso visione del lotto boschivo in località Maresco, della relativa stima e del Capitolato d'Oneri;
- ✓ Di non avere cause di incompatibilità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente.
- ✓ Di sollevare e rendere indenne il Comune di Piverone da ogni responsabilità civile per danni a terzi che si verificano durante o in conseguenza dei lavori di abbattimento ed esbosco;
- ✓ Di accettare senza riserve le prescrizioni del Capitolato d'Oneri;
- ✓ Di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni e i vincoli previsti dall'avviso d'asta.

OFFRE

Per l'acquisto incondizionato del legname di proprietà comunale in località Maresco:

(In cifre) Euro _____

(In lettere) Euro _____

IN FEDE

Luogo e data

Timbro e Firma

Allegasi copia documento di identità

CAPITOLATO D'ONERI

per la vendita a corpo del materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione del lotto boschivo denominato lotto Maresco e Guiette.

Condizioni generali e disciplinare speciale di utilizzazione forestale

ART. 1 - Oggetto della vendita

Il Comune di Piverone mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dai lotti boschivi in località Maresco e Guiette.

Il materiale legnoso posto in vendita consiste in 4,03 ha di bosco, stimati in 663 t di assortimenti in peso fresco da prelevare, censiti al Catasto Terreni ai mappali riportati in tabella.

località	Fg	n	Classamento	Consistenza	ha
Guiette	13	174	BOSCO MISTO	12 are 62 ca	0,0296
	13	287	BOSCO MISTO	9 are 1 ca	0,028
	<i>totale Guiette</i>				<i>0,0576</i>
Maresco	31	124	PRATO	3 ha 56 are 83 ca	0,1734
	31	125	SEMINATIVO	1 ha 12 are 92 ca	0,1928
	32	22	BOSCO MISTO	13 ha 18 are 49 ca	3,371
	46	27	BOSCO ALTO	3 ha 14 are 9 ca	0,2431
	<i>totale Maresco</i>				<i>3,9803</i>
totale complessivo					4,0379

ART. 2 - Prezzo e rischi di vendita

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di € **19.800,00** (diconsi euro diciannovemilaottocento/00).

Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario le spese amministrative.

Prima di procedere all'offerta, le ditte partecipanti al procedimento di vendita potranno richiedere all'Ente venditore di rendere noto, in maniera sia pure approssimativa, gli oneri relativi alle spese di cui al comma precedente.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato d'Oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, garantisce solamente i confini del lotto e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità di prodotti che potranno ricavarsi.

ART. 3 - Procedimento di vendita

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica. Sono ammesse all'asta esclusivamente le ditte regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle Ditte Boschive.

ART. 4 - Ditta aggiudicataria

Non possono essere ammessi al procedimento di vendita coloro che non abbiano corrisposto all'Ente venditore le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite di lotti boschivi.

ART. 5 - Deposito cauzionale

Prima di iniziare i lavori in bosco, l'Aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale in numerario presso il Tesoriere dell'Ente Venditore o mediante fideiussione bancaria o assicurativa nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.

Trascorsi tre mesi senza che la ditta aggiudicataria abbia provveduto al versamento del deposito cauzionale e della prima rata del prezzo di aggiudicazione, l'Ente proprietario potrà annullare il procedimento di vendita al fine di riaggiudicare il lotto boschivo.

ART. 6 - Versamento dell'importo di aggiudicazione

L'Aggiudicatario dovrà pagare l'importo del prezzo di aggiudicazione al Tesoriere dell'Ente proprietario nel seguente modo:

- 1) la prima metà del prezzo di aggiudicazione prima della consegna;*
- 2) la seconda metà del prezzo di aggiudicazione prima di iniziare l'esbosco del materiale legnoso.*

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di certificazione finale.

ART. 7 - Consegna del bosco

La consegna del bosco s'intende formalizzata con la stessa comunicazione di avvenuta aggiudicazione che l'Amministrazione inviterà all'Aggiudicatario. Dal momento della consegna decorre il tempo utile per la conclusione dell'intervento.

ART. 8 - Inizio lavori, termine e proroga del termine

L'Aggiudicatario dovrà indicare all'Amministrazione dell'Ente il giorno in cui saranno iniziati i lavori nel bosco.

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro **30 mesi dalla data della consegna del bosco** e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione entro la stessa data salvo eventuali proroghe.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini su indicati e loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'Aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

La proroga dei termini stabiliti per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta, previo nulla osta dell'Ente proprietario, un mese prima dello spirare dei termini stessi.

ART. 9 - Confini del lotto

I limiti dei lotti sono individuati a vernice con doppie tacche di vernice bianca sul tronco delle piante di confine. Le piante contrassegnate a vernice sono da considerarsi esterne al lotto. La linea di confine è da individuarsi tralasciando le piante contrassegnate.

ART. 10 - Marcatura del lotto

Le piante da rilasciare in piedi sono quelle con segno a vernice blu intorno al fusto (anellatura), numerate sempre a vernice dello stesso colore, con l'eccezione di alcune piante di piccolo diametro che non portano il numero ma hanno il segno a vernice gialla intorno al fusto.

Le piante da abbattere sono tutte quelle prive di segni a vernice.

ART. 11 - Penalità

Per le sottoindicate infrazioni sono stabilite a carico dell'Aggiudicatario le seguenti penalità:

- a) *Euro **50** per ogni giorno di taglio prima del versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione.*
- b) *Euro **20** per ogni ceppaia non recisa a perfetta regola d'arte.*
- c) *Per ogni pianta non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo offerto, senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle norme forestali. L'infrazione sarà elevata a tre volte il prezzo di macchiatico nel caso di piante contrassegnate abbattute senza evidenziarne il numero sul ceppo. In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato a giudizio del tecnico che redige il CRE. La stima degli indennizzi sarà fatta dal direttore lavori con i criteri sopra indicati.*

Disciplinare generale di utilizzazione forestale

ART. 12 - Rispetto delle norme forestali

L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione forestale, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato sia della L.R. 4/09 e relativo Regolamento, come delle relative norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente da qualsiasi responsabilità al riguardo. Al rispetto delle norme forestale si aggiunge, per entrambi i siti, il rispetto delle Misure di Conservazione Generali e Sito specifiche relative al ZSC Viverone e Serra d'Ivrea.

ART. 13 - Piante ingombranti i tracciati d'esbosco

Eventuali piante ingombranti i tracciati di esbosco non assegnate al taglio potranno essere asportate solo previo assenso dell'Ente. L'aggiudicatario potrà procedere al taglio ed esbosco delle suddette piante solo dopo aver corrisposto all'Ente Proprietario il valore delle stesse.

ART. 14 - Modalità di esecuzione dell'utilizzazione forestale

I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere condotti secondo le seguenti modalità:

- a) i lavori di utilizzazione forestale andranno iniziati solo dopo il versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione;
- b) l'Aggiudicatario ha l'obbligo di riservare dal taglio tutte le piante anellate con segno di vernice sulla circonferenza;
- c) i lavori dovranno rispettare i periodi previsti dal Regolamento 8/R 2011, art. 18, **pur essendo un taglio intercalare si richiede il rispetto dei periodi di cui all'art. 18 comma 1 e del silenzio selvicolturale previsto per le ZSC;**
- d) nel corso dei lavori non si dovranno causare danni alle piante destinate a rimanere a dotazione del bosco; prima di procedere al taglio ed esbosco delle piante anellate danneggiate in maniera irreversibile dovrà essere avvisato l'Ente proprietario, sulla ceppaia residua della pianta abbattuta per la quale era previsto il rilascio andrà eseguito un segno a croce con la motosega e andrà riportato, a vernice, il numero della pianta.
- e) le piante morte saranno preferibilmente lasciate in piedi, nella misura in cui non ostacolano i lavori del cantiere.
- f) ramaglie e cimali dovranno essere rilasciati almeno per il 50%, sparsi a contatto col suolo o in cumuli non superiori a 3 m steri, non a ridosso delle piante rilasciate, depezzando a 1 m i rami e cimali.
- g) dovrà essere rispettata nel modo più assoluto la rinnovazione.
- h) l'esbosco dei prodotti si farà per i tracciati esistenti, tutti i tracciati di esbosco dovranno essere risistemati al termine dei lavori di esbosco.

ART. 15 - Sospensione del taglio

L'Ente, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata r.r. all'Aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti,

questi persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'Aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati salva la loro determinazione definitiva in sede di certificato di regolare esecuzione.

In caso di periodi piovosi prolungati che rendano saturo d'acqua il suolo, l'Ente si riserva la facoltà di sospendere i lavori di concentramento, al fine di evitare danni a suolo a seguito del passaggio dei mezzi.

ART. 16 - Obblighi dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è obbligato a:

- a) *tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;*
- b) *spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;*
- c) *riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;*
- d) *esonere e rivalere in ogni caso l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.*

ART. 17 - Rilevamento danni

Durante l'utilizzazione nonché alla fine della lavorazione l'Ente provvederà, alla presenza dell'Aggiudicatario, al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco.

Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti. Tale verbale sarà sottomesso al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del Direttore Lavori.

ART. 18 - Certificato di Regolare Esecuzione

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa.

Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'Aggiudicatario ne dia comunicazione all'Ente. In tal caso la chiusura prende data dall'arrivo di tale comunicazione.

La verifica finale sarà eseguita, per conto dell'Ente appaltante, da tecnico incaricato entro due mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata.

L'Aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al sopralluogo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento la verifica sarà eseguita in loro assenza.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'Oneri sarà fatta dal Direttore Lavori.

La verifica finale per l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione eseguita come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

ART. 19 - Disponibilità della cauzione

L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'Aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di regolare esecuzione per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri eventuali addebiti.

ART. 20 - Interessi sulle penalità ed indennizzi

Le somme che l'Aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di regolare esecuzione dell'utilizzazione.

In caso di ritardo, l'Aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

ART. 21 - Assicurazione operai

L'Aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

ART. 22 - Passaggio in fondi di altri proprietari

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

ART. 23 - Responsabilità dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario sarà responsabile, fino all'esecuzione del collaudo, di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

ART. 24 - Riconsegna del lotto e svincolo deposito cauzionale

Avvenuta la verifica di regolare esecuzione, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario.

Il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'Aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione dei lavori, sia verso l'Ente stesso.

Con il ritiro della cauzione l'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

ART. 25 - Divieto di subappalti

L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi e i diritti relativi all'utilizzazione forestale del lotto boschivo aggiudicato.

ART. 26 - Conoscenza del Capitolato da parte dell'Aggiudicatario

L'approvazione del presente Capitolato è subordinata al rilascio da parte dell'Aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce: *agli effetti tutti dell'art.1341 del Codice Civile, il sottoscritto Aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione di tutti gli articoli del presente Capitolato, che approva incondizionatamente.*

Data

Firma del Tecnico Progettista

Visto